

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, (____), il _____,
con codice fiscale _____ e residente nel comune di _____,
via _____, N. _____, domiciliato (se presso altro indirizzo) a:

tel. _____ mail _____,
PEC _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata _____

con sede legale nel comune di _____ (RC) all'indirizzo
_____ e con sede operativa nel comune di Fiumara (RC) all'indirizzo

con P. IVA _____ Cod.Fisc. _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____ sito web _____

in qualità di soggetto proponente del progetto relativo all' AVVISIO PUBBLICO - "Fondo Sostegno ai comuni marginali, Annualità 2021, DPCM 30 settembre 2021 - Bando per il finanziamento di nuove attività del settore agricolo, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Fiumara per l'anno 2023"

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dall' AVVISIO PUBBLICO - "Fondo Sostegno ai comuni marginali, Annualità 2021, DPCM 30 settembre 2021 - Bando per il finanziamento di nuove attività del settore agricolo, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Fiumara per l'anno 2023"

- di aver preso visione e di accettare tutte le clausole e le condizioni contenute nel Bando;
 - di non aver già goduto di medesimo contributo regionale e statale e di non aver ricevuto contributi nel triennio precedente che oltrepassino il limite imposto dal regime “de minimis” per come indicato nel Bando;
 - di essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di Reggio Calabria ed impegnarsi ad esercitare, in relazione all’unità operativa destinataria dell’intervento, un’attività economica rientrante fra quelle ammissibili dal Bando;
 - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- I. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - di non essere o di non avere in ambito societario amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - di non aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE

CHE L'IMPRESA DAL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATA

- è regolarmente costituita;
- non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);

- possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è cui stabilita;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti.

DICHIARA INOLTRE

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;

- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;

SI IMPEGNA A

- ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto e a presentare la documentazione completa ivi indicata;
- assicurare puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte del contributo;
- non, alienare o distrarre i beni agevolati, per un periodo di 5 (CINQUE) anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;
- a produrre fideiussione assicurazione o bancaria al fine di ricevere anticipazione entro i termini indicati dal Bando, pena la revoca del contributo

- ad accettare controlli amministrativi e tecnici in loco per la verifica dell'avvenuto investimento;
- a produrre la documentazione necessaria per la rendicontazione con le modalità ed entro i termini previsti dal Bando e dalle comunicazioni successive inviate dal Comune in qualità di soggetto erogatore

AUTORIZZA

il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

_____ (RC), li _____

FIRMA

SI ALLEGA ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000:

- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO